

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allo Schema del Budget economico 2017

Il Budget economico 2017 è stato predisposto nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e ai sensi dell'art. 2 del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; quest'ultima norma prevede che il budget sia deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo l'impostazione del conto economico civilistico (schema allegato 1 al D.M. del 27/03/2013).

Nell'ambito del quadro normativo sopra delineato lo schema di Budget economico per l'anno 2017, corredato della relazione illustrativa, è stato sottoposto a questo Collegio, per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013.

Tabella 1 – Schema di Budget

BUDGET	2017
DOTAZIONE ESERCIZIO	
Capitolo 3890 (Legge di Bilancio - Anno 2017 e triennio 2017-2019)	2.974.981.749
Riduzione per passaggio delle funzioni di "Manutentore Unico" all'Agenzia del Demanio	(3.204.876)
Liberazione Risconti per Investimenti	336.060
Capitolo 3891 - Stanziamento per il pagamento dei canoni di locazione per immobili del Fondo Immobili Pubblici (FIP) e del Patrimonio Uno	91.302.324
Ricavi per il progetto Tessera Sanitaria	25.365.000
Proventi da servizi estimativi in favore di terzi	1.700.000
Ricavi da Convenzioni con Enti e altri ricavi	70.924.539
A) TOTALE RISORSE PREVISTE	3.161.404.796
ONERI DI GESTIONE	
Costi del personale	2.010.688.104
Costi di intermediazione	412.400.000
Costi per informatica e telecomunicazione	203.220.000
Canoni di locazione	195.188.704
Spese postali e notifica atti	116.820.692
Altre spese	145.887.306
B) TOTALE ONERI DI GESTIONE	3.084.204.806
<i>Investimenti previsti</i>	203.070.166
<i>Liberazione Risconti per investimenti</i>	(203.070.166)
C) Rialimentazione risconti	77.199.990
D) TOTALE (B+C)	3.161.404.796
E) SALDO (A-D)	-

Dal confronto tra le risorse previste per l'esercizio 2017 pari a € 3.161.404.796 e le previsioni per gli oneri di gestione pari a € 3.084.204.806, si determina l'ammontare da destinare alla rialimentazione dei Risconti per investimenti per complessivi € 77.199.990.

La previsione di risorse per l'esercizio 2017 tiene conto:

- delle assegnazione sui Capitolo 3890 e 3891 che risultano dalla ripartizione in capitoli nella Legge di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- della riduzione dei ricavi di € 3.204.876, riferiti alle risorse da trasferire all'Agenzia del Demanio ex art. 12 del D.L. n. 98/2011. Le somme da riversare saranno attinte per € 336.060 dalle risorse appostate nei risconti per investimenti, essendo tale importo riferito a lavori di manutenzione straordinaria. La differenza da riversare è decurtata dalle risorse assegnate nell'esercizio 2017, in quanto riferita a lavori di manutenzione ordinaria;
- dei ricavi previsti per il progetto Tessera Sanitaria;
- dei rimborsi dei costi per servizi estimativi in favore di terzi (D.L. n. 16/2012);
- dei proventi da Convenzioni per le attività espletate dall'Agenzia ai sensi degli articoli 64 e 70, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 300/1999 e, in quota residuale, dal recupero di costi di gestione sostenuti, da condividere con soggetti terzi, co-utilizzatori di spazi immobiliari nella disponibilità dell'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento agli oneri di gestione, si evidenzia quanto segue:

- il costo del personale, determinato tenendo conto del *turnover* (assunzioni e cessazioni), comprende le competenze fisse (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto, visite mediche e altri oneri). La previsione del fabbisogno 2017 comprende, altresì, nelle more dell'applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.Lgs. n. 157/2015, la quota incentivante destinata ai risultati, determinata sulla base delle somme storicamente assegnate ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 300/1999. Il fabbisogno per il pagamento degli emolumenti fissi è stato calcolato in base alla consistenza media del personale e tiene conto della proroga delle deleghe di funzione relative alle “posizioni organizzative temporanee (POT)”, previste dal D.L. n. 78/2015 e s.m.i.;
- i costi per intermediazione si riferiscono essenzialmente alla remunerazione degli intermediari per i servizi, regolati su base convenzionale, in materia di riscossione e gestione tributi. In particolare, si tratta di costi per: i servizi di riscossione effettuati tramite il modello F24 e in via residuale tramite il modello F23; i servizi di erogazione dei rimborsi, trasmissione e presentazione delle dichiarazioni e dei modelli; i servizi di

riscossione dell'imposta di bollo e del contributo unificato degli atti giudiziari; le attività convenzionali in materia di cooperazione all'accertamento con RAI e SIAE. Tale voce comprende, inoltre, i costi per il servizio ritiro valori presso le sedi degli Uffici Provinciali. La stima per il 2017 evidenzia un aumento rispetto alla revisione di budget 2016 dovuto a quanto disposto dall'art. 2 bis e dall'art. 4, comma 6 bis, del D.L. n. 193/2016 che prevedono, rispettivamente, la possibilità di utilizzare il modello F24 per il pagamento di tutti i tributi dei comuni e degli enti locali e un incremento dell'aggio dovuto ai tabaccai per il servizio di emissione dei contrassegni dell'imposta di bollo, per effetto delle mutate modalità di calcolo dello stesso. Come avvenuto per il budget 2016 è stato considerato il contributo di 14 milioni di euro che l'Agenzia riconosce, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 94 del 13 maggio 2016, alle imprese elettriche per l'implementazione dei servizi previsti per la riscossione del Canone RAI;

- i costi per l'informatica (ivi compresi quelli relativi alla Tessera Sanitaria) sono riferiti a servizi di acquisizione e elaborazione dati, gestione delle infrastrutture informatiche centrali e periferiche, manutenzione e assistenza software. I costi per telecomunicazioni sono riferiti alle spese telefoniche, ordinarie e per call center, e telefonia mobile. La stima per il 2017 tiene conto della previsione di incremento dei consumi delle risorse *mainframe e open* dovuto principalmente a nuovi progetti in corso di realizzazione e/o soggetti ad ulteriore ampliamento quali: *il cambia verso, la dichiarazione precompilata, la fatturazione elettronica, le comunicazioni Iva, le comunicazioni dei saldi da operatori finanziari*;
- i canoni di locazione si riferiscono ai corrispettivi dovuti per i contratti in essere, nonché per l'utilizzo di immobili del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Immobili Patrimonio Uno. La stima per il 2017 evidenzia un decremento rispetto alla stima del budget di revisione 2016. Tale contrazione è dovuta agli effetti dell'avviato piano di razionalizzazione degli spazi, che prevede il rilascio di alcuni immobili nel 2017;
- le spese postali e notifica atti comprendono le spese postali ordinarie (incluse quelle relative alla Tessera Sanitaria), per notifica atti e le spese del servizio di invio comunicazioni POSTEL. Relativamente alle spese postali e notifica atti, la stima per il 2017 evidenzia un incremento rispetto alla stima del budget di revisione 2016, da ricondurre all'invio di atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni inerenti il mancato accatastamento dei fabbricati rurali da dichiarare al Catasto Edilizio Urbano. Si registra, invece, un decremento delle spese postali per Tessera Sanitaria dovuto ad un minor numero di invii di tessere sanitarie per il 2017, rispetto all'annualità precedente. La previsione della spesa per POSTEL, in incremento rispetto al 2016, è stata valorizzata in base alle previsioni del numero di comunicazioni da inviare ai contribuenti e alle tariffe applicabili sulla base dei nuovi contratti per i servizi postali;

- le altre spese comprendono i costi di funzionamento tra cui quelli relativi a materiali di consumo, stampati e modelli, servizi da terzi, spese per liti, costi per la gestione degli immobili (manutenzioni ordinarie, utenze, pulizie, vigilanza, facchinaggio, spese ex. D.Lgs. n. 81/2008 ecc.) e l'accantonamento di 16 milioni di euro (da riversare all'Entrata del Bilancio dello Stato) ai sensi dell'art. 6, comma 21-sexies del D.L. n. 78/2010. In particolare, si evidenzia un incremento, rispetto alla revisione di budget 2016, della voce "spese per liti" dovuta alla mutata disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 156/2015, che ha definito criteri di maggior rigore nell'applicazione del principio della soccombenza ai fini della condanna del rimborso delle spese di giudizio e l'immediata esecutività delle sentenze al pagamento di somme in favore del contribuente, nonché sulla base dell'analisi dei dati relativi all'esercizio 2016 già consuntivati.

Il Collegio ha esaminato la seguente tabella che consente di raccordare lo schema di Budget economico con lo schema riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 (Tabella 3).

La Tabella 2, nello specifico, espone in maggiore dettaglio le voci dello schema di Budget; nella prima colonna sono indicati i riferimenti che consentono la riclassificazione di tali conti secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Tabella 2 – Schema di raccordo

Rif.		BUDGET 2017	REVISIONE 2016
	RICAVI		
A1a)	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.063.415.257	3.082.462.968
A1b.1)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LO STATO	25.365.000	55.650.000
A1b.2)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LE REGIONI	40.713.460	41.749.525
A1b.3)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON ALTRI ENTI PUBBLICI	23.911.079	24.519.562
A5b)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.000.000	8.000.000
	PRODUZIONE		
	COSTI DI FUNZIONAMENTO		
B6)	MATERIALE DI CONSUMO, STAMPATI E MODELLI	9.701.822	9.400.877
B7b)	STAMPE E PUBBLICAZIONI DA MONITORARE L.133/08	-	-
B14b)	SPESE DI COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	188.000	188.000
B7b)	SERVIZI DA TERZI	5.067.205	5.347.224
B7d)	COMPENSI A COLLEGI E COMITATI	172.511	479.820
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI ESCLUSE DAL MONITORAGGIO DI CUI ALLA L.F.2005	1.480.000	1.673.200
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI DA MONITORARE AI SENSI DELLA L.F.2005	32.018	32.018
B8)	CANONI/NOLEGGI ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	1.748.550	1.841.850
B7b)	MANUTENZIONE ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	861.500	1.046.149
B6)	COMBUSTIBILI E CARBURANTI	361.200	467.000
B14b)	ALTRI COSTI AUTOMEZZI	439.352	440.032
B14b)	SPESE PER LITI	20.573.369	15.622.692
B14a)	ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	16.430.849	16.430.849
B14b)	ALTRI COSTI GENERALI	1.063.490	888.475
B14b)	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	11.528.282	11.585.398
	COSTI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE	172.870.000	167.750.000
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE - TESSERA SANITARIA	16.500.000	33.300.000
B7b)	SPESE DI TELECOMUNICAZIONE	8.600.000	8.800.000
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW	5.250.000	5.250.000
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW - TESSERA SANITARIA	-	-
	SPESE POSTALI E NOTIFICA		
B7b)	SPESE POSTALI E NOTIFICA ATTI	69.621.892	54.231.253
B7b)	SPESE POSTALI PER TESSERA SANITARIA	7.865.000	21.350.000
B7b)	SPESE SERVIZIO POSTEL	39.333.800	37.880.000
	ONERI PER LA GESTIONE TRIBUTI		
B7a)	ONERI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI	412.400.000	393.504.000
	PERSONALE		
B9a)	STIPENDI	1.268.809.429	1.317.943.719
B9b)	ONERI SOCIALI SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	381.473.615	394.478.894
B9a)	STRAORDINARI	14.408.925	14.401.368
B9a)	PREMI E INCENTIVI	6.370.000	8.663.748
B13)	ACCANTONAMENTI PREMI E INCENTIVI	178.278.762	168.065.894
B7b)	MISSIONI	8.933.564	9.592.476
B9e)	INDENNITA' DI MISSIONE	1.164.662	1.296.112
B7b)	MENSA E BUONI PASTO	33.751.888	33.422.918
B7b)	SERVIZI PER IL PERSONALE	7.306.865	7.030.520
B9c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
B9e)	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	1.757.541	1.827.564
	GESTIONE IMMOBILI		
B7b)	PULIZIA UFFICI, VIGILANZA, SMALTIMENTO RIFIUTI, TRASPORTI, TRASLOCHI	29.575.472	30.377.099
B7b)	ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA, GAS	29.787.843	30.070.380
B7b)	MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI E IMPIANTI FISSI	13.154.412	12.527.830
B8)	ONERI LOCATIVI	195.188.704	202.087.485
B14b)	ALTRI COSTI IMMOBILI	1.529.500	1.643.000
B7b)	SPESE EX D.LGS. 81/2008 – Oneri di gestione	2.191.931	1.677.502
	ALTRE COMPONENTI		
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	108.432.853	112.825.341

Totale Ricavi	3.161.404.796	3.212.382.055
Totale Costi	3.084.204.806	3.135.440.687
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	77.199.990	76.941.368
Rialimentazione risconti per investimenti	77.199.990	76.941.368
Investimenti previsti	203.070.166	110.545.814

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013, il Collegio ha provveduto ad esaminare la tabella seguente che riporta i dati di Budget economico 2017 secondo lo schema, di cui all'allegato 1 del D.M. del 27/03/2013.

Tabella 3 – Riclassificazione dati di Budget secondo lo schema di cui all'All. 1 del D.M. del 27/03/2013

	2017		2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		3.153.404.796		3.204.382.055
a) CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.063.415.257		3.082.462.968	
b) CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO	89.989.539		121.919.087	
b.1) CON LO STATO	25.365.000		55.650.000	
b.2) CON LE REGIONI	40.713.460		41.749.525	
b.3) CON ALTRI ENTI PUBBLICI	23.911.079		24.519.562	
b.4) CON L'UNIONE EUROPEA	-		-	
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-		-	
c.1) CONTRIBUTI DELLO STATO	-		-	
c.2) CONTRIBUTI DA REGIONI	-		-	
c.3) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	-		-	
c.4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA	-		-	
d) CONTRIBUTI DA PRIVATI	-		-	
e) PROVENTI FISCALI E PARAFISCALI	-		-	
f) RICAVI PER CESSIONE DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	-		-	
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		-		-
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		-		-
4) INCREMENTO DI IMMOBILI PER LAVORI INTERNI		-		-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		8.000.000		8.000.000
a) QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO	-		-	
b) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.000.000		8.000.000	
Totale valore della produzione (A)		3.161.404.796		3.212.382.055
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		10.063.022		9.867.877
7) PER SERVIZI		859.505.901		850.092.389
a) EROGAZIONE DI SERVIZI ISTITUZIONALI	412.400.000		393.504.000	
b) ACQUISIZIONE DI SERVIZI	445.421.372		454.403.351	
c) CONSULENZE, COLLABORAZIONI, ALTRE PRESTAZIONI LAVORO	1.512.018		1.705.218	
d) COMPENSI AD ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	172.511		479.820	
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		202.187.254		209.179.335
9) PER IL PERSONALE		1.673.984.172		1.738.611.405
a) SALARI E STIPENDI	1.289.588.354		1.341.008.835	
b) ONERI SOCIALI	381.473.615		394.478.894	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-		-	
e) ALTRI COSTI	2.922.203		3.123.676	
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-		-
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-		-	
c) ALTRE SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-	
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-		-	
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		-		-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		-		-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		178.278.762		168.065.894
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		51.752.842		46.798.446
a) ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	16.430.849		16.430.849	
b) ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	35.321.993		30.367.597	
Totale costi (B)		2.975.771.953		3.022.615.346
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		185.632.843		189.766.709
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		-		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		-		-
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-		-
a) INTERESSI PASSIVI		-		-
b) ONERI PER LA COPERTURA PERDITE DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		-		-
c) ALTRI INTERESSI E ONERI FINANZIARI		-		-
17 Bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ 17bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONE		-		-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
19) SVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONI		-		-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)		-		-
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		185.632.843		189.766.709
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		108.432.853		112.825.341
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		77.199.990		76.941.368
Risorse assegnate nell'esercizio e destinate agli investimenti (Risconti)		77.199.990		76.941.368
Investimenti previsti		203.070.166		110.545.814

Al riguardo il Collegio ha preso atto delle modalità di riclassifica:

- la colonna riferita all'anno 2016 è stata valorizzata con gli importi esposti nel documento di Revisione di Budget 2016, approvato con delibera n. 20/2016 del Comitato di Gestione del 27 luglio 2016;
- i ricavi valorizzati in base alla previsione di assegnazione sul capitolo 3890 e lo stanziamento sul capitolo 3891, per il pagamento dei canoni di locazione per l'utilizzo di immobili conferiti nel Fondo Immobili Pubblici (FIP) e Patrimonio Uno, sono stati imputati alla voce a) "Contributo ordinario dello Stato";
- la previsione di ricavi per la copertura degli oneri riferiti al progetto Tessera Sanitaria è stata riclassificata nella voce b.1) "Corrispettivi da contratto di servizio con lo Stato";
- la previsione di ricavi da Convenzioni ex articoli 64 e 70 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 300/1999 è stata riclassificata nelle voci b.2) "Corrispettivi da contratto di servizio – con Regioni" e b.3) "Corrispettivi da contratto di servizi - con enti pubblici", in base alle percentuali con cui tali voci sono state consuntivate nel Bilancio 2015;
- la voce "Altri ricavi e proventi" accoglie la stima di € 8 milioni per rimborso costi;
- il conto "Spese ex D.Lgs. n. 81/2008 – Oneri di gestione" è stato classificato nella voce b.7b) "Acquisizione di servizi", sulla base dell'analisi dei conti civilistici interessati;
- alle voci riferite ad "Ammortamenti", "Rischi", "Proventi ed oneri finanziari" e "Proventi ed Oneri straordinari", come per gli scorsi esercizi, non è stato attribuito il budget in quanto le stesse risultano valorizzate solo a consuntivo;
- alla voce "Imposte dell'esercizio" è stata imputato l'importo riferito all'IRAP sui compensi al personale dipendente.

Si prende atto, altresì, che in conformità a quanto esposto nello schema di Budget economico 2017, nello schema di riclassifica, di cui all'allegato 1 del D.M. del 27/03/2013, sono state inserite due specifiche voci, esposte al di sotto dell'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio che riportano:

- l'ammontare di risorse destinate al rifinanziamento del Piano Pluriennale degli Investimenti;
- la previsione degli investimenti dell'esercizio 2017.

In conclusione, dall'esame dello schema di Budget economico 2017 e della relativa Relazione illustrativa, il Collegio attesta che la riclassificazione dei dati di budget operata dall'Agenzia delle Entrate risulta conforme alle disposizioni di cui al D.M. del 27/03/2013.

Roma,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Dott. Pier Paolo Italia

Membro effettivo Prof.ssa Maria Martoccia

Membro effettivo Dott. Alberto Trabucchi
